

Galleria di base del Ceneri : dopo lo scavo, il riempimento

Autor(en): [s.n.]

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Alpexpress. Ticino : la rivista di AlpTransit San Gottardo SA**

Band (Jahr): - **(2017)**

Heft 2

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-799558>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

DOPO LO SCAVO, IL RIEMPIMENTO

Con la conclusione delle attività di scavo e di rivestimento della Galleria di base del Ceneri, il dispositivo di attacco intermedio di Sigirino con la sua caverna operativa all'interno della montagna, ha terminato le proprie importanti funzioni di accompagnamento e sostegno delle lavorazioni.

Grazie alla finestra di Sigirino, al cunicolo di prospezione, al raccordo anulare con i relativi bypass e alla centrale di produzione calcestruzzo, in galleria è stato possibile approvvigionare il cantiere di tutto quanto necessario alle lavorazioni nonché limitare gli impatti sul territorio di un cantiere tra i più importanti degli ultimi anni in Svizzera.

Inizialmente il progetto prevedeva che tali infrastrutture fossero impiegate in fase di

esercizio quale impianto di ventilazione definitiva ma, con una variante al progetto è stato privilegiato un impianto assiale lungo le canne, senza la necessità di una stazione di ventilazione a Sigirino.

Ora che anche la galleria artificiale è stata realizzata all'interno di quella che in fase di scavo era denominata «caverna operativa», è necessario garantire la sicurezza negli anni della stessa. Tali attività di messa in sicurezza saranno effettuate mediante opere di riempimento con materiale proveniente dagli scavi andando così a riempire completamente le cavità restanti.

In una prima fase il materiale viene scaricato e costipato a strati. Negli spazi più ristretti, per problemi logistici, il materiale viene pompato come calcestruzzo così da poter completare in ogni suo spazio il riempimento.

Attualmente le attività si svolgono in prossimità della tratta della canna ovest e in tutte le aree che non sono interessate dalle vie di approvvigionamento della ventilazione necessaria per la posa degli elementi di tecnica ferroviaria. La chiusura definitiva di tali canali d'aria pulita potrà aver luogo solamente quando la ventilazione definitiva della Galleria di base del Ceneri sarà in esercizio.

Nel frattempo sono in corso alcune riflessioni tra l'Ufficio federale dei trasporti e le FFS sul mantenimento di parte del dispositivo di attacco intermedio per permettere una maggior efficienza nelle manutenzioni e nella disposizione futura degli impianti a favore della tecnica ferroviaria.

Dopo la realizzazione della galleria artificiale nella caverna operativa, il rimanente spazio viene riempito con materiale proveniente dagli scavi. La caverna scompare giorno dopo giorno.

